



By iK6BAK

T. GUARNIERI

RADIOTELEGRAFIA

RACCOLTA DI

Norme di servizio riguardanti anche le segnalazioni
con bandiere, teli, ecc. - Cifrario - Alfabeto Morse -
Codice internazionale Q - Codice G - Abbreviazioni
in uso - Nominativi di chiamata - Segnali orari - Ecc.



TORINO

Tipografia A. Bollino - Via M. Lessona, 4 - Telef. 73.500
1935-XIII

Ho riunite in poche pagine quelle norme estratte dei regolamenti in vigore atte e preparare il giovane allo studio della Radiotelegrafia. Poichè è utile che si conosca anche l'addestramento all'impiego dei mezzi di segnalazione con bandiere a mano, a lampo di colore, ecc. ho creduto riportare dettagliatamente la parte riguardante le segnalazioni convenzionali.

Se l'alfabeto Morse, una volta imparato a memoria, può rendere inutili queste pagine non così lo sarà per quanto riguarda il codice Q, le abbreviazioni, i nominativi, ecc. inquantochè il radiotelegrafista avrà con maggiore comodità sottomano i dati che spesso occorre cercare in trattati voluminosi e di non indifferente costo.

T. G.

Cap^{to} Maggiore R.T.

Primo Sodio

Capo Sezione Radio

R.M. 3 G.

Matricola 06210.

C. C. B. 3^o Alpini

- Btg. Luse. -

Pinerolo 12/6/1942

ALFABETO MORSE

dal regolamento radiotelegrafico
annesso alla Convenzione di Madrid del 1932

NB. - Il punto esclamativo è stato abolito. La lettera è (accentato) è obbligatoria mentre tutte le altre lettere accentate sono solo usate tra gli Stati che le ammettono.

ALFABETO MORSE

e ■	t ■■
i ■■	m ■■■
s ■■■	o ■■■■
h ■■■■	ch ■■■■■
a ■■■■	n ■■■■
u ■■■■	d ■■■■
v ■■■■	b ■■■■
f ■■■■	k ■■■■
l ■■■■	o ■■■■
r ■■■■	g ■■■■
p ■■■■	q ■■■■
w ■■■■	y ■■■■
ā ■■■■	e ■■■■
j ■■■■	x ■■■■
ù ■■■■	z ■■■■
è ■■■■	ñ ■■■■
à ■■■■	

5 ■■■■	0 ■■■■
4 ■■■■	9 ■■■■
3 ■■■■	8 ■■■■
2 ■■■■	7 ■■■■
1 ■■■■	6 ■■■■

✓ ■■■■ sbarra segno di frazione.

spazio ■■■■ (usato fra numeri interi e frazioni)

Punto	(.) ■■■■
Punto e virgola	(;) ■■■■
Virgola	(,) ■■■■
Due punti	(:) ■■■■
Punto interrogativo	(?) ■■■■
Croce e fine	(+) ■■■■
Inteso	■■■■
Aspettate	■■■■
Fine del lavoro	■■■■

Doppia lincetta	(==)	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Apostrofo	(')	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Tratto d'unione	(—)	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Parentesi (prima e dopo le par.)	()	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Virgolette (prima e dopo le par.)	(")	■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Sottolineato (prima e dopo le par.)		■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Invito a trasmettere		■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Segno di errore		■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

NB. — La lunghezza e la distanza dei segnali Morse è regolato come segue :

- 1) Una linea è uguale a tre punti.
- 2) Lo spazio tra i segni della medesima lettera è uguale a un punto.
- 3) Lo spazio tra due parole è uguale a cinque punti.

IMPIEGO DEI MEZZI DI SEGNALAZIONE E DI TRASMISSIONE

1. — **Generalità.** — Scopo dei MEZZI DI SEGNALAZIONE E DI TRASMISSIONE è quello di assicurare ai collegamenti *regolarità e continuità* di funzionamento.

2. — L'uso di questi mezzi deve avere la più larga diffusione, e perciò: 1° Tutti i militari devono essere abilitati *al servizio di portaordini* e all'uso delle segnalazioni convenzionali; 2° Tutti i militari che posseggono il minimo di attitudini intellettuali necessarie devono essere abilitati all'uso delle segnalazioni alfabetiche; 3° Tutti i militari di fanteria, cavalleria e genio (zappatori - minatori) devono essere abilitati all'uso delle segnalazioni agli aerei con i *teli individuali*.

3. — L'addestramento deve raggiungere il massimo grado per i militari addetti ai collegamenti.

Per l'artiglieria esso viene svolto, con carattere di specializzazione, ad apposto personale.

4. — **Portaordini.** — Il portaordini rappresenta spesso, nei momenti più critici del combattimento, il mezzo più sicuro per trasmettere un ordine od un avviso; egli deve quindi essere ben compreso dell'importanza del servizio che gli viene affidato e della responsabilità che gliene deriva.

5. — La funzione del portaordini si limita, di massimo, al recapito di *dispacci scritti*. Se però esso è incaricato di comunicazioni a voce o deve sapere a memoria il contenuto del dispaccio, prima di allontanarsi ripete al superiore la comunicazione o il dispaccio.

6. — Il portaordini, per assolvere il suo compito, deve conoscere esattamente: a chi va recapitato il dispaccio; l'urgenza di esso è quindi l'andatura da seguire: l'itinerario da percorrere: il luogo ove deve recarsi al ritorno, a servizio compiuto.

Se il portaordini fa parte di un posto di corrispondenza riceverà queste notizie dal proprio capo posto; altrimenti, dal superiore stesso che gli affida l'incarico.

Il portaordini ha il dovere di portare a termine ad ogni costo il suo compito: se ferito rimette ad altri il dispaccio o la comunicazione verbale che è incaricato di portare.

Qualunque militare riceva da un portaordini ferito l'incarico di recapitare un ordine od un avviso, scritto o verbale, ha obbligo di adempierlo nel modo più sollecito.

Se il portaordini è in pericolo di cadere prigioniero, distrugge il dispaccio scritto ed è suo debito d'onore non rivelarne il contenuto.

7. — **Segnalazioni convenzionali.** — Le segnalazioni convenzionali servono per comunicare rapidamente alcune notizie di uso più comune durante il combattimento e quando non sia possibile servirsi delle segnalazioni alfabetiche.

8. — Di giorno vengono fatte con le *braccia*, adoperando eventualmente oggetti di circostanza (*fazzoletti, copricapi, frasche, ecc.*), per renderle meglio visibili a distanza.

Di notte con *lanterne o fanali*, oppure ricorrendo all'impiego di *fastelli di paglia, stecchi o altre materie facilmente infiammabili assicurate su bastoni*.

Si risponde ad un segnale ripetendo il segnale stesso.

Le segnalazioni convenzionali risultano dalla tabella a pag. 12 e 13.

9. — **Segnalazioni alfabetiche.** — Le segnalazioni alfabetiche servono per comunicazioni *urgenti e brevi*, e si ottengono: con appositi apparecchi ottici: *apparato fototelegrafico Faini; faro del tipo Diana Cerretti* o di altro tipo; con *fanali e lanterne* di qualsiasi specie; con *bandiere*; con *materiali di circostanza*, quali *fuochi, ecc.*

10. — Qualunque sia il mezzo di cui si dispone per segnalare si fa uso del sistema Morse (vedi a pag. 6).

11. — Le bandiere in servizio sono a *mano* e a *lampo di colore*.

12. — Due segnalatori, il trasmittente e il ricevente, per intendersi prima, durante e dopo la trasmissione di una parola o dell'intero testo di un telegramma, devono usare appositi *segnali convenzionali* che si chiamano *di corrispondenza*. Questi segnali risultano dalla tabella a pag. 18 e 19.

13. — Per segnalare si osservano le seguenti norme:

1° CON LE BANDIERE A MANO, il *punto* e la *linea* si ottengono alzando, come per prendere la posizione di *braccia in alto*, rispettivamente e verticalmente in alto una o due bandiere.

2° CON LA BANDIERA A LAMPO DI COLORE, il *punto* e la *linea* si ottengono rispettivamente dalla *minore* o *maggiore*, durata dall'apparizione del rettangolo bianco, con l'avvertenza che la *linea* deve avere una durata di almeno *tre volte* maggiore di quella del *punto*. Per rendere meglio percettibile la segnalazione, conviene tenere la bandiera leggermente inclinata verso il posto al quale si segnala.

3° CON APPARECCHI OTTICI AD OSCURAMENTO, quale l'apparato fototelegrafico Faini, si segnala, oscurando la luce con lo schermo (o *banderuola*) del quale sono muniti, per tempi *minori* o *maggiori* a seconda che si tratti del *punto* o della *linea*. Per la durata della *linea* vale quanto è detto al comma precedente.

4° CON APPARECCHI OTTICI AD EMISSIONE DI LUCE. Tali apparecchi possono essere di due tipi:

— nel primo, la luce è normalmente spenta; si accende per segnalare, e si tiene accesa per tempi *minori* o *maggiori* a seconda che si debba segnalare il *punto* o la *linea*;

— nel secondo, la luce è sempre accesa, ma appena visibile; per segnalare se ne aumenta sensibilmente l'intensità per tempi *minori* o *maggiori* a seconda che si voglia segnalare il *punto* o la *linea*. A questo tipo appartiene il faro *Diana Cerretti*.

Per la durata della *linea*, vale quanto è detto al comma 2°.

5° CON I FANALI O LANTERNE si segnala come con gli apparecchi ottici, servendosi all'occorrenza di uno schermo occasionale. Ove si disponga di due fanali si può segnalare come con le due bandiere.

6° CON I MEZZI DI CIRCOSTANZA, si segnala, a seconda della loro specie, o come con le bandiere a mano (frascami, oggetti di vestiario legati a bastoni, ecc.) o come con i fanali (fuoco da oscurare con una mantellina, ecc.)

14. — Altro mezzo per segnalazioni convenzionali è costituito dagli artifizi.

Essi sono di vario tipo (razzi lanciati mediante apposite pistole, razzi lanciati dagli aerei, razzi lanciati per mezzo di speciali sistemi, ecc.) e vengono impiegati in determinati casi quali ad esempio per comunicazioni convenzionali tra la fanteria e l'artiglieria, tra posti di comando, tra gli aerei e le truppe a terra, ecc.

15. — Segnalazioni con teli da terra agli aerei.

Per la segnalazione da terra agli aerei vengono usati teli delle dimensioni di m. 1,50 per 0,80 bianchi da una parte e rossi dall'altra, muniti di due occhielli ad oliva sui lati corti per unirli, nel senso della lunghezza, quando è necessario.

I teli vengono impiegati:

per costruire i « teloni - cifra » dei « posti di antenna » e dei « posti di segnalazione »:

quali teli individuali per indicare all'aereo le località l'andamento delle linee raggiunte.

In questo secondo caso, al segnale convenuto, che tutti debbono conoscere, dato dal velivolo, i militari che li hanno in consegna svolgono i teli in modo che appariscano chiaramente visibili dall'alto. I teli debbono essere possibilmente spiegati a gruppi al fine di determinare meglio la linea raggiunta dagli elementi più avanzati. Quando tale linea sia molto irregolare, i teli si pongono ai salienti ed ai rientranti. Ad altro segnale i teli vengono ripiegati.

L'impiego dei teli può essere richiesto anche quando le truppe sono in marcia. In questo caso essi servono in genere a determinare le località raggiunte dalle teste delle colonne e vengono quindi esposti dai reparti più avanzati.

16. — Teloni - cifra.

« Telone - cifra » è il segno che si forma con la riunione di più teli per rappresentare una determinata cifra come qui di seguito indicato:

Le dimensioni dei teloni - cifra sono variabili in relazione alle condizioni di visibilità dall'aereo. Di norma, per un aereo che voli a metri 2000 in condizioni normali di luminosità e di sfondo, ogni tratto rettilineo dei teloni deve essere costituito con l'unione di tre teli.

Per formare in numeri di due o più cifre i teloni devono essere disposti in colonna, in modo che quello che rappresenta la 1^a cifra risulti in alto.

Tabella dei "Segnali di corrispondenza" (V. n. 12).

SEGNALI (I)

FRASI	Con bandiera a mano	Con bandiera a lampo di colore.	Con apparecchi ottici e con fanali e lanterne
Principio	Le due bandiere sono tenute una per mano: le braccia distese in giù, le mani alquanto distanti dal corpo; i drappi verso terra spiegati (2).	La bandiera è tenuta pre le maniglie avanti al corpo (oppure in uno dei modi indicati al n. 454) in posizione normale.	Esporre la luce
* Chiamata	Portare la sola bandiera di destra verticalmente a braccio teso in alto, facendole descrivere degli otto orizzontali con movimenti molto lenti e larghi.	Sette punti	Sette punti
* Risposta	 Esporre la luce
* Attenzione	Portare la sola bandiera di destra verticalmente in alto, avanti il corpo e tenerla ferma.	Come il segnale « Principio ».	Esporre la luce
* Fine di parola	Come il segnale « Attenzione ».	Lasciar trascorrere un'intervallo almeno pari a tre linee prima di cominciare la parola successiva.	
* Capito	Agitare lentamente la bandiera di destra tenendola verticalmente avanti al corpo.	Serie di non meno di quattro linee e quattro punti alternati. - . - . - . - . ecc.	
* Errore: Non capito, oppure Annullò l'ultima parola; non capita l'ultima parola.	Agitare rapidamente all'altezza delle spalle la bandiera di destra tenuta orizzontale.	Serie di non meno di sette linee - - - - -	
* Fine di trasmissione	Agitare a braccio teso avanti la bandiera di destra lentamente avanti al corpo in modo da descrivere dei cerchi verticali.	Segno . . - . -	
* Annullò l'intero telegramma	Al segnale, « Fine di trasmissione » fare eseguire il segnale « Errore ».	Come contro	
Ripetete il telegramma	Agitare a braccia tese le due bandiere tenute orizzontalmente all'altezza delle spalle.	Segno - . - .	
Togliete la stazione	Portate lateralmente a braccia tese le due bandiere in alto al disopra del capo e riabbassarle.	Segno — — — .	
Esponete meglio la bandiera - Regolate meglio la vostra luce.		Segno — . — . .	
Trasmettete più lentamente		Segno — . — . .	

(1) I segnali corrispondenti alle frasi distinte con l'asterisco (*) sono comuni a quelli della R. Marina. Le altre frasi, quando si comunica con la R. Marina, vengono trasmesse per intero con i segnali alfabetici.

(2) Il segnale « Principio » nella R. marina si fa tenendo la bandiera ferma in alto a destra. Con i mezzi di circostanza, i segnali di corrispondenza si fanno, a seconda della loro specie, come con le bandiere a mano o come con la bandiera a lampo di colore o col fanale.

La segnalazione completa non può essere letta che nel solo senso di tale successione perchè i segnali capovolti non hanno significato.

Il numero così formato corrispondente a frase o indicazione del *Cifrario* in appresso riportato.

Volendo invece dare alla segnalazione il significato di *valore numerico*, si dispone di fianco alla colonna, il segnale X corrispondente allo zero.

17. — Norme per l'impiego dei teloni - cifra.

Il posto a terra quando ha necessità di comunicare con l'aereo espone il proprio *indicativo*.

L'aereo per indicare che è pronto a ricevere la segnalazione, lancia una fumata o fa il segnale corrispondente radiotelegrafico a seconda che il posto a terra è « di segnalazione » o « di antenna ».

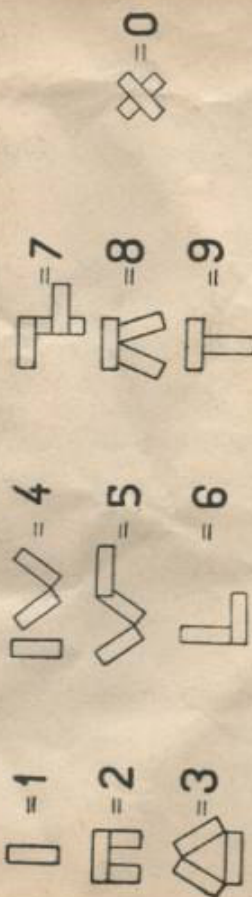
Il posto a terra inizia la segnalazione trasmettendo successivamente i numeri che formano il testo della comunicazione. Nella trasmissione il posto a terra scompone il numero e forma quello successivo solo dopo che l'apparecchio abbia segnalato *capito*, per radio o a mezzo fumata.

A completare la comunicazione, quando occorra, il posto a terra compone l'indicativo del posto a terra cui l'aereo deve trasmettere la comunicazione stessa. L'apparecchio segnala nuovamente *capito* e reca la comunicazione al posto interessato.

Allontanatisi l'apparecchio il posto a terra toglie ogni segnale.

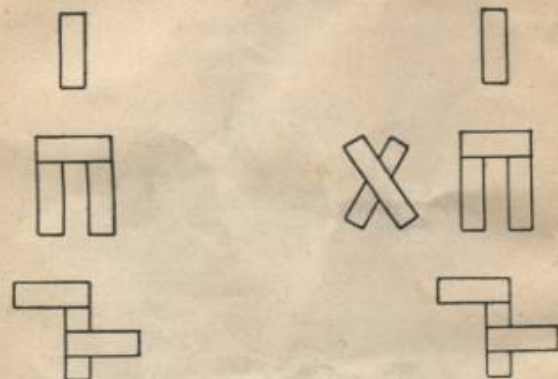
Il posto a terra per segnalare all'aereo di aver capito una sua comunicazione espone:

- 1° il proprio « indicativo » ;
- 2° il segnale « capito ».



Numeri corrispondenti alle figure dei teloni cifra.

Significati diversi dei gruppi di teloni cifra.



Frase corrispondente
al 127 del Cifrario.

127 numero

Qualora il posto a terra, in seguito alla comunicazione ricevuta, debba a sua volta fare un'altra comunicazione, dopo il segnale « capito » fa la segnalazione del caso seguita dall'indirizzo cui è diretta.

Quando il posto segnala « non mi occorre la vostra opera » oppure « potete atterrare », l'aereo riprende il servizio di sorveglianza dei posti a terra, o ritorna al campo.

CIFRARIO PER LE SEGNALAZIONI DA TERRA AGLI AEREI A MEZZO DEI « TELONI - CIFRA ».

Servizio aereo di collegamento: dal n. 12 al n. 199;
a disposizione per le segnalazioni inerenti al collegamento aereo. Per esempio:

- N. 100 — capito (riceviamo la vostra comunicazione).
- » 101 — non capito (ripetere la segnalazione);
- » 102 — avvicinatevi la vostra trasmissione r. t. non è chiara:
- » 103 — provvediamo;
- » 104 — messaggio raccolto;
- » 105 — messaggio non raccolto;
- » 106 — non possiamo provvedere;
- » 107 — errore; la segnalazione precedente è annullata vale la seguente;
- » 108 — ci spostiamo (posto di segnalazione) in avanti
- » 109 — ci spostiamo indietro;

- N. 110 — ci spostiamo a destra;
 » 111 — ci spostiamo a sinistra;
 » 112 — passate a corrispondere col posto di segnalazione... (segue il numero di detto posto);
 » 113 — comunicate a mezzo messaggio;
 » 114 — sì;
 » 115 — no;
 » 116 — rilevate e comunicatemi la posizione degli scaglioni più avanzati;
 » 117 — siamo fermi. Rafforzatevi;
 » 118 — avanziamo. Avanzate;
 » 119 — dobbiamo retrocedere. Resistete;
 » 120 — il nemico attacca;
 » 121 — urgono rinforzi. Inviame rinforzi;
 » 122 — urgono munizioni. Inviame munizioni;
 » 123 — non occorre la vostra opera;
 » 124 — potete atterrare ecc. ecc.



Tabella di ripartizione dei nominativi di chiamata

PAESI	NOMINATIVI
Cile	CAA — CEZ
Canadà	CFA — CKZ
Cuba	CLA — CMZ
Marocco	CNA — CNZ
Bolivia	CPA — CPZ
Colonie Portoghesi	CRA — CRZ
Portogallo	CSA — CUZ
Rumonia	CVA — CVZ
Uruguay	CWA — CXZ
Monaco	CZA — CZZ
Germania	D
Spagna	EAA — EHZ
Stato libero D'Irlanda	EIA — EIZ
Repubblica di Liberia	ELA — ELZ
Estonia	ESA — ESZ
Etiopia	ETA — ETZ
Francia, colonie e protettorati	F
Gran Bretagna	G
Ungheria	HAA — HAZ
Svizzera	HBA — HBZ
Equatore	HCA — HCZ

PAESI	NOMINATIVI
Repubblica d'Alti	HHA — HHZ
» Dominicana	HIA — HIZ
» di Colombia	HJA — HKZ
» di Honduras	HRA — HRZ
Siam	HSA — HSZ
Italia e colonie	I
Giappone	J
Stati Uniti d'America	K
Norvegia	LAA — LNZ
Repubblica Argentina	LOA — LVZ
Bulgaria	LZA — LZZ
Gran Bretagna	M
Stati Uniti d'America	N
Perù	OAA — OBZ
Finlandia	OHA — OHZ
Cecoslovacchia	OKA — OKZ
Belgio e Colonie	ONA — OTZ
Danimarca	OUA — OZZ
Olanda	PAA — PIZ
Curaçao	PJA — PJZ
Indie Olandesi	PKA — POZ
Brasile	PPA — PYZ
Surinam	PZA — PZZ
(Abbreviazioni)	Q
U. R. S. S.	RAA — RQZ
Persia	RVA — RVZ

PAESI	NOMINATIVI
Repubblica di Panama	RXA — RXZ
Lituania	RYA — RYA
Svezia	SAA — SMZ
Polonia	SPA — SRZ
Egitto	SUA — SUZ
Grecia	SVA — SZZ
Turchia	TAA — TCZ
Islanda	TFA — TFZ
Guatemala	TGA — TGZ
Costa - Rica	TIA — TIZ
Territorio della Sarre	TSA — TSZ
Hedjaz	UHA — UHZ
Indie Olandesi	UIA — UKZ
Lussemburgo	ULA — ULZ
Regno dei Serbi, Croati, Sloveni	UNA — UNZ
Austria	UOA — UOZ
Canada	VAA — VGZ
Federazione Australiana	VHA — VMZ
Terranova	VOA — VOZ
Colonie e Protettorati Britannici	VPA — VSZ
Indie Britanniche	VTa — VWZ
Stati Uniti d'America	W
Messico	XAA — XFZ
Cina	XGA — XUZ
Afghanistan	YAA — YAZ
Nuove Ebridi	YHA — YHZ

PAESI

NOMINATIVI

Iraq	YIA — YIZ
Lettonia	YLA — YLZ
Città Libera di Danzica	YMA — YMZ
Nicaragua	YNA — YNZ
Repubblica di El Salvador	YSA — YSZ
Venezuela	YVA — YVZ
Albania	ZAA — ZAZ
Nuova Zelanda	ZKA — ZMZ
Paraguay	ZPA — ZPZ
Unione del Sud - Africa	ZSA — ZUZ



APPENDICE I.

**Lista delle abbreviazioni
da impiegare nelle trasmissioni radioelettriche.**

(Articolo 16 del Regolamento generale).
Convenzione di Madrid 1932

CODICE Q. (1)

I. - Abbreviazioni utilizzabili in tutti i servizi.

Abbre- via- zione	DOMANDA	RISPOSTA O AVVERTIMENTO
QRA	Quale è il nome della vostra stazione ?	Il nome della mia stazione è . . .
QRB	A quale distanza approssimativa vi trovate dalla mia stazione ?	La distanza approssimativa fra le nostre stazioni è di . . . miglia marine (o . . . km.)
QRC	Da quale impresa privata (o Amministrazione di Stato) sono liquidati i conti di tasse della vostra stazione ?	I conti di tasse della mia stazione sono liquidati dall'impresa privata . . . (o dall'Amministrazione dello Stato)

(1) Le abbreviazioni prendono la forma di domande quando sono seguite da un punto interrogativo.

Abbre- via- zione	DOMANDA	RISPOSTA O AVVERTIMENTO
QRD	Dove andate? e da dove venite?	Io vado a e vengo da
QRG	Volete indicarmi la mia lunghezza d'onda (frequenza) esatta in metri (o in kc/s)?	La vostra frequenza (lunghezza d'onda) esatta è di kc/s (o . . . m).
QRH	La mia frequenza (lunghezza d'onda) varia?	La vostra frequenza (lunghezza d'onda) varia.
QRI	La tonalità della mia emissione è regolare?	La tonalità della vostra emissione varia.
QRJ	Mi ricevete male? I miei segnali sono deboli?	Io non posso ricevervi. I vostri segnali sono troppo deboli.
QRK	Mi ricevete bene? I miei segnali sono buoni?	Io vi ricevo bene. I vostri segnali sono buoni.
QRL	Siete occupato?	Io sono occupato (o sono occupato con . . .) Vi prego di non disturbarmi.
QRM	Siete disturbato?	Sono disturbato.
QRN	Siete disturbato dalle scariche atmosferiche?	Sono disturbato dalle scariche atmosferiche.
QRO	Devo aumentare l'energia?	Aumentate l'energia.
QRP	Devo diminuire l'energia?	Diminuite l'energia.

Abbre- via- zione	DOMANDA	RISPOSTA O AVVERTIMENTO
QRQ	Devo trasmettere più presto?	Trasmettete più presto (. . . parole al minuto).
QRS	Devo trasmettere più lentamente?	Trasmettete più lentamente (. . . parole al minuto).
QRT	Devo cessare la trasmissione?	Cessate la trasmissione.
QRU	Avete qualche cosa per me?	Non ho nulla per voi.
QRV	Siete pronto?	Sono pronto.
QRW	Devo avvertire . . . che voi lo chiamate?	Prego di avvertire . . . che io lo chiamo.
QRX	Devo attendere? In che momento mi richiamerete?	Attendete fino a che io abbia finito di comunicare con . . . lo vi chiamerò subito (o alle ore . . .).
QRY	Quale è il mio turno?	Il vostro turno è il numero . . . (o secondo qualunque altra indicazione).
QRZ	Chi mi chiama?	Vi chiama
QSA	Quale è la forza dei miei segnali? (da 1 a 5).	La forza dei vostri segnali è da 1 a 5).
QSB	La forza dei miei segnali varia?	La forza dei vostri segnali varia.
QSD	La mia manipolazione è cattiva?	La vostra manipolazione è cattiva. I vostri segnali sono illeggibili.
QSG	Devo trasmettere telegrammi (o un telegramma) alla volta.	Trasmettete telegrammi (o un telegramma) alla volta.

Abbre-
via-
zione

DOMANDA

RISPOSTA
O AVVERTIMENTO

- QSI Quale è la tassa da percepire per parola per compresa la vostra tassa telegrafica interna ? La tassa da percepire per parola, per è di franchi, compresa la mia tassa telegrafica interna.
- QSK Devo sospendere il traffico ? A che ora mi chiamerete ? Sospendete il traffico. Vi richiamerò alle (ora).
- QSL Potete confermare di avermi ricevuto ? Vi confermo di aver ricevuto.
- QSM Devo ripetervi l'ultimo telegramma che vi ho trasmesso ? Ripetete l'ultimo telegramma che mi avete trasmesso.
- QSO Potete comunicare con direttamente (o con l'intermediario di) ? Io posso comunicare con direttamente (o con l'intermediario di).
- QSP Volete ritrasmettere a gratuitamente. Ritrasmetterò a gratuitamente.
- QSR Per la chiamata di soccorso ricevuta da si è provveduto ? Si è provveduto alla chiamata di soccorso di da parte di
- QSU Dove trasmettere o rispondere su metri (o su kc/s) con onde del tipo A1, A2, A3 o B ? Trasmettete o rispondete su metri (o su kc/s) con onde del tipo A1, A2, A3 o B. Io vi ascolto.
- QSV Devo trasmettere una serie di VVV ? Trasmettete una serie di VVV. ascolto.

Abbre-
via-
zione

DOMANDA

RISPOSTA
O AVVERTIMENTO

- QSW Volete trasmettere su metri (o su kc/s) con onde del tipo A1, A2, A3 o B ? Io trasmetterò su metri (o su kc/s) con onde del tipo A1, A2, A3 o B. Restate in ascolto.
- QSX Volete ascoltare (indicativo di chiamata) su kc/s (oppure m) ? Io ascolto (indicativo di chiamata) su kc/s (o m).
- QSY Devo trasmettere sull'onda di metri (o di kc/s) senza cambiare il tipo d'onda ? Trasmettete sull'onda di metri (o di kc/s) senza cambiare tipo d'onda.
- QSZ Devo trasmettere ogni parola o gruppo due volte ? Trasmettete ogni parola o gruppo due volte.
- QTA Devo annullare il telegramma n° come se non fosse mai stato trasmesso ? Annullate il telegramma n° come se non fosse mai stato trasmesso.
- QTB Siete d'accordo col mio computo del numero delle parole ? Io non sono d'accordo con il vostro computo ; io ripeto la prima lettera di ogni parola e la prima cifra di ogni cifra di ogni numero.
- QTC Quanti telegrammi avete da trasmettere ? Io ho telegrammi per voi (o per)
- QTE Quale è la mia vera posizione ? (Il mio vero rilevamento) oppure qual'è il mio vero rilevamento rispetto a) ? La vostra posizione vera (il vostro vero rilevamento) è di gradi (oppure il vero rilevamento rispetto a e di gradi alle (ora).

Abbre-
via-
zione

DOMANDA

RISPOSTA
O AVVERTIMENTO

- QTF Volete indicarmi la posizione della mia stazione sulla base rilevamenti presi dai posti radiogoniometrici che voi controllate?
- La posizione della vostra stazione sulla base dei rilevamenti presi dai posti radiogoniometrici che io controllo è . . . latitudin. . . . e longitudine.
- QTG Volete trasmettere il vostro nominativo di chiamata durante un minuto su l'onda di . . . metri (o di . . . kc/s) perchè io possa prendere il vostro rilevamento radiogoniometrico.
- Io trasmetto il nominativo di chiamata durante un minuto sull'onda di . . . kc/s perchè voi possiate prendere il mio rilevamento radiogoniometrico.
- QTH Qual'è la posizione in latitudine e in longitudine (o secondo qualsiasi altra indicazione)?
- La mia posizione è . . . latitudine . . . longitudine (o secondo qualsiasi altra indicazione).
- QTI Qual'è la vostra vera rotta?
- La mia vera rotta è di . . . gradi.
- QTJ Qual'è la vostra velocità di marcia?
- La mia velocità di marcia è di . . . nodi (o di . . . km.) all'ora.
- QTM Trasmettete dei segnali radio e lettrici e dei segnali acustici sottomarini per permettermi di determinare il mio rilevamento e la mia distanza.
- Io trasmetto dei segnali radioelettrici, e dei segnali acustici sottomarini per permettervi di determinare la vostra posizione (il vostro rilevamento) e la vostra distanza.
- QTO Siete uscito dal bacino (o dal porto)?
- Stiamo uscendo dal bacino (o dal porto).

Abbre-
via-
zione

DOMANDA

RISPOSTA
O AVVERTIMENTO

- QTR State per entrare nel bacino (o nel porto)?
- Io sto per entrare nel bacino (o nel porto).
- QTQ Potete comunicare per mezzo del codice Internazionale dei segnali?
- Posso comunicare con voi per mezzo del codice Internazionale dei segnali.
- QTR Qual'è l'ora esatta?
- L'ora esatta è . . .
- QTU Quali sono le ore di servizio della vostra stazione?
- Le ore di servizio della mia stazione sono dalle . . . alle . . .
- QUA Avete notizie da . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile)?
- Eccovi le notizie di . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile).
- QUB Potete darmi nell'ordine le informazioni concernenti: la visibilità, l'altezza delle nuvole il vento o sole per . . . (luogo d'osservazione)?
- Eccovi le informazioni domandate . . .
- QUC Quale è l'ultima comunicazione ricevuta per voi da . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile)?
- L'ultima comunicazione ricevuta per me da . . . (indicativo di chiamata di stazione mobile) è . . .
- QUD Avete ricevuto il segnale d'urgenza fatto da . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile)?
- Ho ricevuto il segnale d'urgenza fatto da . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile alle . . .) (ora)

Abbre-
via-
zione

DOMANDA

RISPOSTA
O AVVERTIMENTO

QUF	Avete ricevuto il segnale di soccorso fatto da . . . (indicativo di chiamata della stazione mobile)?	Ho ricevuto il segnale di soccorso fatto da . . . (indicativo di chiamata della stazione di mobile) alle . . . (ora).
QUG	Siete costretto ad ammarare (o d'atterrare)?	Sono costretto ad ammarare (o di atterrare) a . . . (luogo).
QUH	Volete indicarmi la pressione barometrica attuale al livello del mare?	La pressione barometrica attuale al livello del mare è di . . . (unità).
QOJ	Volete indicarmi la rotta buona da seguire senza incontrare venti per dirigermi verso voi?	La rotta buona da seguire senza incontrare venti, per dirigersi verso noi è di . . .



III - Abbreviazioni diverse

Abbre-
via-
zione

SIGNIFICATO

C	Si.
N	No.
P	Annuncio di telegramma privato nel servizio mobile (da impiegare come prefisso).
W	Parola o parole.
AA	Subito dopo . . . (da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).
AB	Immediatamente prima . . . (da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).
AL	Tutto ciò che è stato trasmesso (da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).
BN	Tutto fra . . . (da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).
BQ	Risposta ad RQ.
CL	Io chiudo la mia stazione.
CS	Nominativo di chiamata (da impiegare per domandare o far ripetere un nominativo di chiamata).

Abbre-
via-
zione

SIGNIFICATO

- DB Io non posso fornirvi rilevamenti; voi non siete nel settore verificato di questa stazione.
- DC Il minimo del vostro segnale conviene per il rilevamento.
- DF Il vostro rilevamento alle . . . (ore) era di . . . gradi, nel settore dubbio di questa stazione, con un errore possibile di due gradi.
- DG Vogliate avvertirmi se constatate un errore nel rilevamento dato.
- DI Rilevamento incerto in seguito alla cattiva qualità del vostro segnale.
- DJ Rilevamento incerto a causa di disturbi.
- DL Il vostro rilevamento alle . . . (ore) era di . . . gradi nel settore incerto di questa stazione.
- DO Rilevamento incerto. Domandate un altro rilevamento più tardi o alle . . . (ore).
- DP Oltre le 30 miglia l'errore possibile del rilevamento può raggiungere i due gradi.
- DS Regolate il vostro trasmettitore, il minimo del vostro segnale è troppo esteso.
- DT Non posso fornirvi alcun rilevamento, il minimo del vostro segnale è troppo esteso.
- DY Questa stazione è bilaterale; quale è la vostra direzione approssimativa in gradi relativamente a questa stazione?
- DZ Il vostro rilevamento è reciproco. *(Da utilizzare solamente dalla stazione di controllo di un gruppo di stazioni radiogoniometriche quando essa si rivolge ad altre stazioni dello stesso gruppo).*
- ER Qui . . . *(Da impiegare prima del nome della stazione mobile nella trasmissione delle indicazioni di rotta).*

Abbre-
via-
zione

SIGNIFICATO

- GA Riprendete la trasmissione. *(Da impiegare più specialmente nel servizio fisso).*
- JM Se posso trasmettere, fate una serie di tratti. Per arrestare la mia trasmissione, fate una serie di punti. *(Da non impiegarsi sui 600 metri, [500 kc/s]).*
- MN Minuto o minuti. *(Da impiegarsi per indicare la durata di una attesa).*
- NW Io riprendo la trasmissione. *(Da impiegare più specialmente nel servizio fisso).*
- OK Noi siamo d'accordo.
- RQ Designazione di una domanda.
- SA Annuncio del nome di una stazione d'aeronave. *(Da impiegare nella trasmissione delle indicazioni di passaggio).*
- SF Annuncio del nome di una stazione aeronautica.
- SN Annuncio del nome di una stazione costiera.
- SS Annuncio del nome di una stazione di bordo. *(Da impiegare nella trasmissione delle indicazioni di passaggio).*
- TR Annuncio della domanda o dell'invio di indicazioni concernenti una stazione mobile.
- UA Siamo d'accordo?
- WA Parola seguente . . . *(Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).*
- WB Parola precedente . . . *(Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione).*

Abbre-
via-
zione

SIGNIFICATO

- XS Parassiti atmosferici.
- YS Vedete il vostro avviso di servizio.
- ABV Ripetete (o lo ripeto): in cifre abbreviate.
- ADR Indirizzo (*Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione*).
- CFM Confermate, oppure lo confermo.
- COL Collazionate, oppure lo collaziono.
- ITP La punteggiatura conta.
- MSG Annuncio di telegramma concernente il servizio di bordo. (*Da impiegare come prefisso*).
- NIL Io non ho nulla da trasmettere (da impiegare dopo una abbreviazione del codice Q per indicare che la risposta alla domanda fatta è negativa).
- PBL Preambolo. (*Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione*).
- REF Riferimento a . . . , oppure Riferitevi a . . .
- RPT Ripetete, oppure lo ripeto. (*Da impiegare per domandare o per dare ripetizione di tutto o parte del traffico, facendo seguire l'abbreviazione delle indicazioni corrispondenti*).
- SIG Firma. (*Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione*).
- SVC Annuncio di telegramma di servizio concernente il traffico privato. (*Da impiegare come prefisso*).
- TFC Traffico.
- TXT Testo. (*Da impiegare dopo un punto interrogativo per domandare una ripetizione*).

Classificazione della forza dei segnali

Abbre-
via-
zione

SIGNIFICATO

1. — Appena percettibile; illeggibile.
2. — Debole; leggibile a intervalli.
3. — Mediocre; leggibile con difficoltà.
4. — Buona; leggibile.
5. — Molto buona; perfettamente leggibile.



Indicazioni della natura e la estensione del servizio
delle stazioni r. t.

- PG — Stazione aperta alla corrispondenza pubblica.
- PR — Stazione aperta alla corrispondenza pubblica limitata
- N — Stazione che fa servizio permanente anche di notte.
- Y — Stazione aperta dalla levata al tramonto del sole.
- X — Stazione che non ha interruzioni determinate.
- Z 1 — Stazione di bordo di 2^a cat. con 8 ore di servizio.
- Z 2 — Stazione di bordo di 2^a cat. con 16 ore di servizio
- FA — Stazione Aeronautica.
- FC — Stazione costiera.
- FS — Stazione terrestre al solo scopo della sicurezza della vita umana.
- FX — Stazione che effettua un servizio di comunicazione tra punti fissi.
- RF — Stazione radiofaro fissa.
- RT — Stazione radiogoniometrica.
- RS — Stazione ricevente solamente collegata alla rete generale di comunicazione.
- RW — Stazione radiofaro giacente.

Onda Internazionale di chiamata e di sinistro.

500 Kc/s (600 metri) assicurare l'ascolto due volte all'ora, durante tre minuti a cominciare dal 15° e dal 45° minuto di ogni ora, *tempo medio di Greenwich*.

Chiamate e segnali vari.

- SOS — Segnale di soccorso.
- RRR — Ricevuta di segnale di soccorso.
- XXX — Segnale di urgenza.
- PAN — Aeronave che vuol atterrare per avarie senza richiedere soccorso immediato.

Compilazione delle indicazioni di servizio tassate.

- D — Urgente
- PU — Parzialmente urgente.
- RP_x — Risposta pagata X.
- TC — Collazionamento.
- PC — Avviso di ricevimento (telegramma con)
- PCP — Avviso di ricevimento postale (teleg. con)
- FS — Far seguire.
- PR — Posta.
- GP — Posta raccomandata.
- GPR — Posta restante raccomandata.
- PAV — Posta aerea.
- TR — Fermo telegrafo.
- Expres — Espresso.
- XP — Espresso pagato.
- MP — Mani proprie.
- Ouverts — Aperto.
- Jour — Giorno.
- Nuit — Notte.
- TM_x — X Indirizzi.

- CTA — Comunicare a tutti gl'indirizzi.
 LC — Telegramma differito.
 SEM — Telegramma semaforico.
 ELT — Lettera telegramma regime europeo.
 NLT — Lettera telegramma del regime extra-europeo.
 DLT — o seguente la relazione.
 LX — Telegramma da rimettere su formulario di lusso
 XLT — Telegramma di felicitazioni.
 TF — Telegramma da trasmettere obbligatoriamente
 per telefono.
 Réxpedié de — Telegramma rispedito su ordine del de-
 stinatario.
 OBS — Telegramma metereologico a tariffa ridotta.
 Lettre — ST al quale la risposta è data per lettera ord.
 Lettre RCM — ST al quale la risposta è data per let-
 tera raccomandata.
 RM — Ritrasmissione di un telegramma dalle stazioni
 di bordo.

Codice G.

Abbreviazioni da usare nella corrispondenza.

- K — invito a trasmettere
 OK — sta bene - abbiamo capito
 AS — aspettate
 N — non ho nulla per voi - zona libera
 G. 107 — chiamate R. T. capace
 G. 115 — sì (affermativo)
 G. 116 — no (negativo)
 G. 117 — trasmettete un segnale orario per regolare il mio
 orologio.
 G. 175 — aspettate minuti
 G. 177 — prego una serie di v per regolare il mio ricevitore
 G. 201 — perchè non avete risposto subito?
 G. 202 — non vi ho risposto per momentanea avaria
 G. 205 — non vi ho risposto per ordine superiore
 G. 212 — riprendo servizio
 G. 215 — sospendo servizio rimanendo in ascolto
 G. 263 — con quale intensità sentite i miei segnali? (o la
 mia parola)
 G. 264 — appena percettibile - illeggibile (forza 1).
 G. 265 — debole - leggibile alcuni istanti (forza 2)
 G. 266 — discreta - abbastanza leggibile (forza 3)
 G. 267 — buona (forza 4)
 G. 268 — ottima (forza 5)
 G. 305 — avete nulla da comunicare?
 G. 307 — ho uno (o più) telegrammi per voi (o per...)
 G. 311 — trasmettete ripetendo una volta sola
 G. 312 — trasmettete ripetendo due volte

- G. 323 — date frasi.
 G. 330 — ripetete il telegramma N.
 G. 331 — ripetete da a
 G. 332 — ripetete tutto.
 G. 333 — ripetete preambolo.
 G. 335 — ripetete testo.
 G. 339 — vostro telegramma N. è indecifrabile, controllate e ripetetelo.
 G. 342 — la risposta al telegramma N. deve essere data al più presto possibile; interessatevi al riguardo.
 G. 373 — non posso aspettare il mio turno; ho un telegramma urgentissimo per prego darmi precedenza.
 G. 375 — avanti vostro telegramma urgentissimo.
 G. 387 — sono fortemente disturbato - impossibile continuare - proveremo più tardi (alle ore).

Segnali Orari

Gli orologi dei centri r. t., delle stazioni r. t. terrestri e di bordo debbono essere regolati coll'orario del tempo medio dell'Europa centrale.

Le indicazioni dell'ora impiegata nelle radio comunicazioni deve essere seguita dalla lettera R (Roma).

Detta ora è espressa e trasmessa per mezzo di quattro cifre da (0000 a 2359).

Nella *Nomenclatura di Berna* sono indicati gli orari e le onde di tutte le stazioni r. t.

Per la regolazione del proprio orologio ascoltare i segnali sottoindicati:

STAZIONI R. T.	Onda	Orario degli stops (T.M.E.C.)	ANNOTAZIONI
Issy-les-Mouli- neaux. F L I	32,5	0858-0859-0900 2058-2059-2100	Ogni emissione è costituita da tre stops. Gli istanti di ogni stop sono individuati dalla fine di un gruppo di 6 punti che individueranno rispettivamente i secondi 55, 56, 57, 58, 59 e 60.
Torre Eiffel F L E	2650	1028-1029-1030 2328-2329-2330	Il primo stop è preceduto da una serie di lettere X (— . . —). Il secondo stop è preceduto da una serie di lettere N (— . . —). Il terzo stop è preceduto da una serie di lettere G (— . . —).